



# COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 16/07/2013

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARES ANNO 2013

---

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di luglio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 10.50.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **straordinaria** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

|                  | P | A |                       | P | A |
|------------------|---|---|-----------------------|---|---|
| GARAU ALESSANDRO | X |   | MELIS ANNA SIRIA      | X |   |
| MAMUSA SIMONETTA | X |   | TUVERI ROMINA         | X |   |
| FRAU ROBERTO     | X |   | MATTA ALDO            |   | X |
| PISANU CINZIA    | X |   | MURGIA MAURO          |   | X |
| CARA NICOLA      |   | X | SIDA LUIGI            | X |   |
| FRONGIA FIORELLA | X |   | CRUCCU MARIA CRISTINA | X |   |
| SANNA RICCARDO   | X |   | TRANQUILLI SIMONE     | X |   |
| PORCU OSVALDO    |   | X | LISCI CLAUDIO SIMONE  | X |   |
| PIRAS ROBERTO    | X |   |                       |   |   |

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Presidente Consiglio Mamusa Simonetta - Presidente

Assiste il Segretario Comunale Macciotta Dott Daniele.

Il Consigliere Sida esce dall'aula alle ore 11,30 e non partecipa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, introduce a partire dal 1 gennaio 2013 il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) in sostituzione della Tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu) e della Tariffa di Igiene Ambientale (Tia), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- con l'art. 1 c. 387 della legge 228 del 24.12.2012 sono state ridefinite le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al disposto del D.P.R. 158/1999;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 201/2011;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- il comma 11 dell'art. 14 prevede che la nuova tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in funzione delle componenti essenziali del costo del servizio, riferite anche agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata in relazione alle quantità dei rifiuti conferiti e al servizio eseguito per poter garantire la regolare esecuzione;
- entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma 23 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, il Consiglio comunale dovrà provvedere ad approvare il regolamento e le tariffe del tributo, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;
- per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. c) del D.L. 35/2013 la maggiorazione standard di € 0,30 a metro quadro è riservata allo Stato ed è versata in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

### **Atteso che** il Comune di Pabillonis

- ha aderito all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" con atto di C.C. n. 47 del 20.12.2007;
- ha trasferito all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" le competenze relative al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e delle attività ad esso connesse con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2012;

**Dato atto che** l'Unione dei Comuni Terre del Campidano ha dato avvio alle procedure relative alla gara per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nel corso del 2013 e che pertanto il servizio in parola viene attualmente gestito direttamente dall'Ente con affidamento ad una ditta esterna

**Visto** il piano finanziario, redatto ai sensi dell'art. 14 comma del D.Lgs. n. 201/2011, il quale tiene conto sia dei costi relativi al servizio svolto dal soggetto aggiudicatario, sia dei costi sostenuti dall'Ente quali i costi di gestione amministrativa e di riscossione

**Dato atto che** il detto Piano è stato elaborato secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché osservando le linee guida definite in merito dal gruppo di esperti della Direzione Federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Rilevato che** dal Piano Finanziario, predisposto sulla base delle linee guida elaborate e diffuse dal Mef (Ministero dell'economia e delle Finanze) si evince un costo complessivo di gestione del

servizio pari a € 334.940,60 (calcolato sulla base dei costi e proventi riferiti all'esercizio 2012, così come previsto dalle Linee guida elaborate dal Mef)

**Ritenuto** opportuno e doveroso, pertanto, approvare l'allegato piano finanziario per l'esercizio 2013 e la relativa relazione

**Considerato** che fino al 31.12.2012 il regime di prelievo adottato dal Comune di Pabillonis, ai fini della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, è stato configurato come Tarsu, applicata e riscossa dall'Ente e pertanto la competenza in materia di regolamentazione e riscossione viene esercitata direttamente dall'Ente attraverso l'emanazione e l'approvazione dei propri atti deliberativi

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal responsabile del Servizio tecnico e del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**Con** voti favorevoli: tutti tranne i consiglieri Lisci e Tranquilli che votano contro e il consigliere Piras che si astiene.

### **DELIBERA**

**Di** approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2013 allegato sotto la lettera "A" alla presente in quanto parte integrante e sostanziale

**Di** dare atto che

- il suddetto Piano finanziario costituisce presupposto fondamentale per l'approvazione delle tariffe del nuovo tributo sui rifiuti e servizi (T.A.R.E.S.) per l'anno 2013;
- ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.P.R. n. 158/1999 si provvederà ad inviare all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione;
- il funzionario responsabile della T.A.R.E.S., individuato con Deliberazione di Giunta comunale, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

**Di** dare atto altresì che si provvederà all'iscrizione nel Bilancio di previsione:

- della corrispondente risorsa di bilancio a titolo di Tares pari a € 334.940,60 per l'integrale copertura del costo del servizio;
- del corrispondente intervento di bilancio a titolo di costi Tares a valere sugli immobili comunali per € 4.833,96;

Con separata votazione il cui esito è il seguente: voti favorevoli :tutti tranne i consiglieri Lisci e Tranquilli che votano contro e il consigliere Piras che si astiene, **di** dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 11/07/2013

IL RESPONSABILE  
F.TO ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 11/07/2013

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO PRESIDENTE CONSIGLIO SIMONETTA  
MAMUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT DANIELE MACCIOTTA

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/07/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **25/07/2013** al **08/08/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo [www.comune.pabillonis.vs.it](http://www.comune.pabillonis.vs.it), per la pubblicazione il 25/07/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 08/08/2013

IL  
F.TO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 25.07.2013



*Comune di Pabillonis*  
*Provincia Medio Campidano*

## **PIANO FINANZIARIO**

### **TARES 2013**

#### ***Premessa***

Il presente documento evidenzia il percorso di analisi affrontato nell'elaborazione del Piano Finanziario per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES del Comune di Pabillonis per l'anno 2013, il nuovo tributo introdotto con l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi.

Esso stabilisce che:

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- comma 35. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune: i comuni regolamentano la scadenza e il numero delle rate per il versamento.

- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Pertanto al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU/TIA.

- l'art. 10 c. comma 2 lett. c del D.L. 35/2013 convertito in Legge 64/2013 dispone solo per l'anno 2013 che la maggiorazione del gettito standard pari allo 0,30 centesimi a metro quadro debba essere versato esclusivamente allo Stato in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo con l'utilizzo di apposito bollettino postale.

- con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 è stato approvato il modello di conto corrente postale concernente il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

- con risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate vengono approvati i codici tributi per il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi mediante modello F24.

### ***Profili generali***

Le caratteristiche essenziali dell'art 14 del DL n 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/211 e ss.mm.ii, possono essere ricondotte alle seguenti:

1. Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
2. Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
3. Contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etc) (tale contribuzione è rinviata all'anno 2014 in quanto per l'anno 2013 tale maggiorazione dovrà essere versata direttamente allo Stato art. 10 c. 2 DI 35/2013 convertito in Legge 64/2013);

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n 446, concernente:

1. La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione del rifiuti;
2. La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
3. L'individuazione di categorie produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
4. I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

L'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)” stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

L'art. 10 comma 4-quater lett. b) del D.L. 35/2013 convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64 ha differito ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio di previsione al 30.09.2013.

La redazione del piano economico finanziario PEF è necessaria per la determinazione del costo di servizio da coprire con il gettito della tariffa e determinata con il metodo normalizzato specificato nel DPR 158/1999 costituito dai seguenti elementi:

- a) le voci finanziarie inerenti gli investimenti in essere e quelli programmati;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie alla copertura integrale dei costi;

Tali informazioni vengono ricavate da:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo;
5. ricognizione degli impianti esistenti e l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto alle annualità precedenti o ipotizzabili;

L'elaborazione del PEF si pone dunque come perno su cui si determinano le tariffe del nuovo tributo e il loro adeguamento annuo, di cui rileva quanto sancito dall'art 2 comma 2 del citato DPR 158/1999 circa il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio.

Nel PEF trovano espressione esclusivamente le voci di costo indicate in tale documento cosicché:

- nessun costo che non sia previsto da metodo può entrare nel PEF;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo DPR 158/1999 e pertanto nessun costo può essere inserito nel PEF per un valore diverso-maggiore o minore- di quanto previsto dallo stesso metodo;
- l'iva è parte integrante del costo e quindi entra nel PEF;

***Indagine preliminare alla redazione del Piano economico finanziario***

Seguono i dati relativi ai principali aspetti in osservazione, sia quelli direttamente collegati alla gestione del servizio di raccolta nel Comune di Pabillonis, sia quelli seppur di indiretta pertinenza tuttavia necessari allo scopo di fornire un quadro comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nelle schede analitiche.



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

**Popolazione:**

Il Comune di Pabillonis conta al 31 dicembre 2012 di 2918 abitanti residenti.

| MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013 |                   |        |         |        |          |
|---|-------------------|--------|---------|--------|----------|
|   |                   | maschi | femmine | totale | famiglie |
| <b>popolazione al</b>                             | <b>01/01/2012</b> | 1480   | 1455    | 2935   | 1135     |
| nati  |                   | 8      | 9       | 17     |          |
| morti   |                   | -12    | -10     | -22    |          |
| iscritti  |                   | 29     | 16      | 45     |          |
| cancellati  |                   | -23    | -34     | -57    |          |
| <b>popolazione al</b>                             | <b>31/12/2012</b> | 1482   | 1436    | 2918   | 1116     |
| incremento/decremento                             |                   | + 2    | -19     | -17    | -36      |
| % incremento/decremento                           |                   | 0,135  | -1,305  | 0,579  | -1,674   |

**Numero immobili presenti nel territorio comunale:**

numero immobili ad uso domestico            1140    superficie totale mq 133.280,65

numero immobili ad uso non domestico        111     superficie totale mq 12.376,08

**Modello gestionale operativo**

Il Comune di Pabillonis gestisce il servizio di raccolta trasporto conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati mediante affidamento a società esterna, attualmente il servizio è gestito dalla Soc. Cooperativa Concordia giusto Contratto rep n. 26 del 15.05.2009 e Ordinanza di proroga n. 4/2012 e n. 8/2012.

**Modalità di raccolta dei rifiuti urbani**

La raccolta con modalità differenziata si realizza mediante il cosiddetto sistema "Porta a Porta" in tutto il territorio comunale per tutte le frazioni di rifiuto umido, secco carta plastica e vetro secondo il calendario di ritiro predisposto di seguito riportato:

|           |  |
|-----------|--|
| LUNEDÌ    | FRAZIONE ORGANICA  |
| MARTEDÌ   | PLASTICA   |
| MERCOLEDÌ | FRAZIONE ORGANICA – SECCO PRESSO UTENZE PARTICOLARI (panni ecc.) |
| GIOVEDÌ   | ALTERNATI CARTA/CARTONE - VETRO/LATTINE - MERCATO SETTIMANALE    |
| VENERDÌ   | SECCO NON RICICLABILE  |
| SABATO    | FRAZIONE ORGANICA  |



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

Nei centri di raccolta distribuiti lungo il territorio comunale per la raccolta di Contenitori di Pile esauste, Contenitori di Farmaci scaduti, Contenitori di T (tossici) e/o F (infiammabili), Contenitori di Accumulatori in piombo per auto,

Per quanto riguarda i materiali ingombranti, ferrosi e beni durevoli pericolosi in genere si provvede, previa richiesta, a domicilio del contribuente con ritiro previsto 2 volte al mese.

***Servizio spazzamento e modalità di raccolta:***

Lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze previste nel capitolato d'appalto individuate all'interno nel territorio comunale viene effettuato dal preposto gestore con frequenza settimanale e con l'impiego di un unità lavorativa.

***Trattamento e riciclo dei materiali raccolti:***

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

I principali impianti, a cui i rifiuti vengono conferiti sono i seguenti:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Frazione organica:       | Impianto di compostaggio presso il Consorzio Industriale di Villacidro     |
| Rifiuti indifferenziati: | Discarica controllata presso il Consorzio Industriale di Villacidro        |
| Carta:                   | Recupero carta srl di Santa Giusta che conferisce alla Piattaforma COMIECO |
| Vetro Alluminio ecc.:    | Ecosanperate che conferisce alla Piattaforma COREVE                        |
| Plastica:                | C.ap.r.i Soc. Coop srl che conferisce alla Piattaforma COREPLA             |

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo utilizzato nel corso dell'anno 2012 il Comune di Pabillonis è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 697.147,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 74,52% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 25,48% del totale 935.467,00 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle tipologie e quantità smaltite nel corso del 2012:

| <b>TIPOLOGIA</b>                                 | <b>TONN</b>    | <b>% di riparto</b> |
|--|----------------|---------------------|
| <b>Rifiuti biodegradabili</b>                    | <b>450,58</b>  | <b>48,17%</b>       |
| <b>Rifiuti non differenziati</b>                 | <b>238,32</b>  | <b>25,48%</b>       |
| <b>Carta e Cartone</b>                           | <b>92,90</b>   | <b>9,93%</b>        |
| <b>Plastica</b>                                  | <b>46,85</b>   | <b>5,01%</b>        |
| <b>Vetro e Alluminio</b>                         | <b>106,56</b>  | <b>11,39%</b>       |
| <b>Rifiuti ingombranti, beni durevoli e Raee</b> | <b>0,257</b>   | <b>0,03%</b>        |
|  | <b>935.467</b> | <b>100,00</b>       |

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Pabillonis ha fissato il raggiungimento del 76,00% al 31/12/2013.

***Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario***



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. La valutazione dei costi viene fatta per macro voci in base al capitolato speciale d'appalto relativo al servizio in parola e tenendo conto dei costi effettivi sostenuti nell'anno 2012 (n-1).

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato – attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo), con possibilità per il comune di deliberare un ulteriore aumento fino ad un massimo di ulteriori euro 0,10 al mq (quota di competenza comunale), fino ad un massimo complessivo di 0,40 euro il mq (disposizione rinviata per l'anno 2013 dall'art. 10 c. 2 lett. c. del D.L 35/2013 convertito in Legge 64/2013).

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => **Costi operativi di gestione**
- b) CC => **Costi comuni**
- c) CK => **Costo d'uso del capitale**

**Costi operativi di gestione:**

Essi sono computati sulla base delle risultanze dell'anno 2012 (n-1) aggiornati in base al tasso programmato di inflazione (IP) e diminuito di un coefficiente Xn di recupero di produttività.

**Costi di gestione RSU indifferenziati CGIND:**

- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)
- costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)
- costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)
- altri costi (AC)

**CSL:** trovano espressione in questa voce i costi del servizio relativi allo spazzamento di strade e piazze: il costo del personale per la parte relativa allo spazzamento delle strade computato al 50% e il residuo dei costi per materie prime di consumo e merci.

**CRT:** trovano espressione in questa voce i costi relativi al servizio di trasporto: il costo del personale per la parte relativa alla raccolta e al trasporto dei rifiuti computato sempre al 50% , e i costi relativi ai costi per materie prime di consumo e merci e i costi relativi ai godimenti di beni di terzi.

**CTS:** trovano espressione in questa voce i costi relativi all'attività di smaltimento dei rifiuti suddivisi sempre in costo del personale, godimenti di beni di terzi e acquisto di materie di consumo e merci, ai



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

quali si andrebbero ad aggiungere le eventuali penalità registrate nel corso del 2012 nel caso in cui non fossero stati raggiunti i parametri di differenziata disposti dalle linee guida regionali (non rilevata)

**Costi di gestione raccolta differenziata CGD:**

- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- costi di trattamento e riciclo (CTR)

**CRD:** trovano espressione in questa voce i costi relativi all'attività di raccolta differenziata per materiale nelle componenti costo del personale, godimenti di beni di terzi e acquisto materiale di consumo.

**CTR:** trovano espressione in questa voce i costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati sostenuto nel corso del 2012.

**Costi di gestione RSU indifferenziati CGIND**

**Costi Comuni:**

Essi sono computati sulla base delle risultanze dell'anno 2012 (n-1) aggiornati in base al tasso programmato di inflazione (IP) e diminuito di un coefficiente Xn di recupero di produttività.

**Costi comuni CC**

- costi amministrativi (CARC)
- costi generali di gestione (CGG)
- costi comuni diversi (CCD)

**CARC:** vi rientrano in particolare i compensi amministrativi per consulenze fiscali e per la sicurezza, imputabili al servizio di raccolta degli RSU e di riscossione del relativo tributo oltre i compensi incentivanti per l'attività di accertamento e contrasto all'evasione effettuata dall'ufficio tributi che nel Comune di Pabillonis non si configura, in quanto non riconosciuta.

**CGG:** si tratta di attività volte al funzionamento generale e indirettamente pertinente il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Vi rientrano i costi del personale addetto alla gestione del tributo e del servizio tributi per la sola frazione Tarsu/Tares (50% del costo totale sostenuto per il centro di costo) sia quelli direttamente connessi alle attività di riscossione per le competenze dello stesso Comune di Pabillonis.

**CCD:** i costi comuni non inseribili in altre voci sono inseriti in questa categoria residuale.

Comprende il costo per servizi di formazione e gli interessi passivi per leasing e mutui, non rilevati nel piano in analisi.

Tra gli oneri diversi, si valorizzano in sottrazione ai costi comuni, le entrate registrate nel 2012 per attività amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso: queste attività diminuiscono il carico di gettito sul quale garantire la copertura.

Si porta in deduzione dai costi comuni diversi CCD anche al contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali, sottratto anch'esso dal costo da finanziare con la TARES, nonché il contributo ministeriale per l'iva sui servizi non commerciali anch'esso computato in detrazione dai costi comuni.

Si porta in aumento dei costi comuni il costo relativo al fondo rischi calcolato nella misura del 5 % dei residui attivi iscritti nel conto del bilancio al 31.12.2012 riferiti alla risorsa di bilancio 1020070 (art. 106, comma 1 del D.P.R. n. 917/1986: lo 0,5% per anno del valore nominale o di acquisizione dei



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

crediti stessi; con il limite complessivo del 5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio al termine dell'esercizio).

**Costo d'uso del capitale:**

**costi comuni CC**

- ammortamenti (Amm)
- accantonamenti (Acc)
- remunerazione del capitale investito (R)

**AMM:** gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 e considerano gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi), si evidenzia l'ammortamento calcolato sull'ecocentro comunale.

**ACC:** nessun rilievo

**R:** definibile come remunerazione del capitale calibrato dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature: è da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è dunque calcolato in funzione del:

- *capitale netto contabilizzato* KN nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano ( è ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU )
- *investimenti programmati nell'esercizio* ( è ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione)
- *fattore correttivo* ( è determinato dalla correzione -variazione in aumento o diminuzione effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano. Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani, pertanto il dato è sensibile a talune variazioni da un anno all'altro a seconda degli obiettivi prefissati.) Non avendo alcuna annualità di confronto non è presente alcun fattore correttivo.

**Altri elementi del Pef**

**Ipn:** Inflazione programmata per l'anno di riferimento. Il dato è stato ricavato dalle tabelle fornite nel mese di febbraio 2013 dal Dipartimento del Tesoro alla voce "Tasso di inflazione, variazioni percentuali in media d'anno" pari al 1,50%.

**Xn:** Recupero di produttività per l'anno di riferimento. Rilevano nel piano gli obiettivi di efficienza di cui se ne promuove la centralità, obbligando il gestore ad una diminuzione dei costi: per questo motivo e con natura arbitraria, si è stabilito di utilizzare la percentuale di recupero proposta dal Mef nella tabella di calcolo dei coefficienti Tares stabilita nella misura percentuale dello 0,20%.

**Determinazione del costo del servizio e delle tariffe**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili : CRT + CTS +CRD + CTR



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio: nella formulazione delle percentuali il parametro di riferimento è il numero degli immobili presenti nel territorio comunale.

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto, pertanto è necessaria una stima della reale natura dei rifiuti imputabili che nel caso specifico, non avendo metodi di misurazione puntuale, non poteva che essere arbitraria seppur verosimilmente rappresentativa della realtà osservata.

Di seguito si riporta il Piano Economico Finanziario elaborato sulla base dei costi desunti dal capitolato d'appalto effettivamente sostenuti nell'anno 2012 (n-1):

Tares 2013 Piano economico Finanziario

| Descrizione   | Parziale   | Totale     | Onere complessivo |
|---|--|------------|-------------------|
| <b>CG n-1 Costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente</b>            |  |            | 325.175,97        |
| <i>CGIND= Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</i>   |  | 145.109,34 |                   |
| CSL= Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche  | 52.562,68  |            |                   |
| CRT= Costi di raccolta e trasporto RSU  | 60.606,06  |            |                   |
| CTS= Costi di trattamento e smaltimento RSU   | 31.940,60  |            |                   |
| AC= Altri costi   |  |            |                   |
| <i>CGD= Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</i>  |  | 180.066,63 |                   |
| CRD= Costi di raccolta differenziata per materiale  | 127.760,41   |            |                   |
| CTR= Costo di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti) | 52.306,22  |            |                   |
| <b>CC n-1 Costi Comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente</b>              |  |            | 1.680,52          |
| CARC= Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso                                       |  | 12.260,00  |                   |
| CGG= Costi generali di gestione   |  | 3000       |                   |
| CCD= Costi comuni diversi   |  | -13.579,48 |                   |
| <i>CKn= Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento</i>   |  |            | 3.785,76          |
| AMM= Ammortamenti   |  | 3.785,76   |                   |
| ACC= Accantonamenti   |  |            |                   |
| R= Remunerazione del capitale investito   |  |            |                   |
| <b>Descrizione</b>  |  |            | <b>Altri dati</b> |
| Ipn= Inflazione programmata per l'anno di riferimento   |  |            | 1,50%             |
| Xn= recupero di produttività per l'anno di riferimento  |  |            | 0,20%             |
| $\Sigma T_n =$ Totale delle entrate tariffarie di riferimento   | $\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$ |            | 334.940,60        |



**Comune di Pabillonis**  
**Provincia Medio Campidano**

Il totale delle entrate è composto da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi

| $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$ |  |            |
|------------------------------------|--|------------|
| Quota fissa:                       | $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$ | 58.028,96  |
| Quota variabile                    | $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$            | 272.613,29 |

|   |       |            |
|---|-------|------------|
| Percentuale di copertura anno 2013                                    | 100%  |            |
| Previsione di entrata per l'anno 2013                                 |       | 334.940,60 |
| Previsione di entrata per quota fissa (domestica + non domestica)     | 17,55 | 58.783,34  |
| Previsione di entrata per quota variabile (domestica + non domestica) | 82,45 | 276.157,26 |
| Riduzione previste per l'anno 2013                                    |       | 3.796,19   |